Bur n. 89 del 22/10/2013

(Codice interno: 259342)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1809 del 03 ottobre 2013

Art. 32, L.R. 35/2001, accordo di programma tra Regione del Veneto, Avepa, Province di Vicenza e Padova, comuni di Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo, Gazzo Padovano, denominato PIA-R, progetto integrato di area rurale. Realizzazione percorsi naturalistici integrati all'interno dei PIA-R della "Media Pianura Vicentina". Avvio del procedimento, DGR 2943/2010.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Avvio del procedimento di accordo di programma art. 32, L.R. 35/2001 e incarico alla Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Note per la trasparenza:

Avvio del procedimento di accordo di programma art. 32, L.R. 35/2001 e incarico alla Direzione Urbanistica e Paesaggio per la sottoscrizione.

Il Vice Presidente Marino Zorzato riferisce quanto segue:

L'articolo 32, L.R. 35/2001, prevede: "per l'attuazione organica e coordinata di piani e progetti che richiedono per la loro realizzazione l'esercizio congiunto di competenze regionali e di altre amministrazioni pubbliche, anche statali ed eventualmente di soggetti privati, il Presidente della Giunta regionale può promuovere la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento".

La Regione, con DGR 2943/2010, ha ritenuto utile definire uno schema procedurale di riferimento, in modo da disciplinare l'esercizio delle competenze regionali previste dall'art. 32, L.R. 35/2001 e la scansione delle diverse azioni necessarie.

Momento fondamentale della procedura costruita dalla citata DGR 2943/2010, è la dichiarazione di "interesse regionale" che viene incardinata in una DGR, sentita la Valutazione Tecnica Regionale (VTR).

"L'interesse regionale" sotteso al dettato legislativo, non è un semplice beneficio economico, quanto, piuttosto un insieme di valutazioni che inducono la Regione ad occuparsi, "in prima persona", di un determinato progetto o programma. In altre parole, l'interesse regionale non deve riferirsi (soltanto) a tornaconti economici, ma va riconosciuto nella rispondenza tra rango amministrativo della Regione e portata degli interventi.

Con nota 31.07.2013 prot. 10086, del comune di Camisano Vicentino, pervenuta in Regione il 02.08.2013 prot. 329384, è stata trasmessa l'istanza di attivazione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 32, L.R. 35/2001, per realizzare un itinerario ciclabile che correndo lungo i principali corsi d'acqua, intercetta edifici e valenze paesaggistiche, ambientali, storiche, e architettoniche, tutelate dall'Istituto Regionale delle Ville Venete, presenti nei territori rurali dei 6 comuni coinvolti.

In conformità alla DGR 2943/2010, la Direzione Urbanistica e Paesaggio ha effettuato una valutazione complessiva sugli aspetti urbanistici ed i benefici economici dell'accordo, riconoscendo la preminenza degli aspetti urbanistico-pianificatori.

La conclusione dell'accordo di programma risulta essenziale in quanto consente la connessione ed il collegamento diretto con piste ciclabili di interesse interregionale quali la Treviso-Ostiglia e l'Astico-Bacchiglione; il tracciato intercetta edifici e valenze storiche e architettoniche tutelate dall'Istituto Regionale delle Ville Venete, quindi riveste una notevole importanza dal punto di vista turistico e culturale; il progetto ha ottenuto l'approvazione di un finanziamento comunitario e regionale.

La VTR, è positiva in conformità al parere n. 48 del 18.09.2013, del Comitato previsto dall'art. 27, L.R. 11/2004 e attesta l'interesse regionale sotteso all'accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L. 17.08.1942, n. 1150 "Legge urbanistica";

VISTA la L. 06.08.1967, n. 765 "Modifiche ed integrazioni alla L. 1150/1942";

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 27.6.1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione";

VISTA la L.R. 23.4.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la L.R. 16.02.2010, n. 11 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010";

VISTA la DGR 2943 del 14.12.2010 "Applicazione delle nuove disposizioni attuative relative all'attivazione di accordi di programma (art. 32, L.R. 35/2001)".

delibera

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A** e **A1** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare avvio al procedimento relativo all'accordo di programma tra Regione del Veneto, Avepa, Provincia di Vicenza, Provincia di Padova, comuni di Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Quinto Vicentino, Torri di Quartesolo, Gazzo Padovano denominato PIA-R Progetto integrato di area rurale. Realizzazione percorsi naturalistici integrati all'interno dei PIA-R della "Media Pianura Vicentina", verificata la sussistenza dell' interesse regionale, così come espresso nella VTR (**Allegato A**) che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del Parere del Comitato (**Allegato A1**);

3. di incaricare la Direzione Urbanistica e Paesaggio alla sottoscrizione dell'accordo e all'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.